

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ATTO N. 17 DEL 13 MARZO 2023

OGGETTO: Allacci condotta adduttrice consortile. Disposizioni attuative.

L'anno 2023 (duemilaventitre) addì tredici del mese di Marzo alle ore 11,08 il Consorzio di Bonifica del Nord Sardegna si è riunito presso la sede dell'Ente sita in Via dei Ferrovieri 1, in Ozieri Chilivani

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

COGNOME	NOME	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
Stangoni	Anton Pietro	Presidente	X	
Pala	Francesco	Consigliere	X	
Muntoni	Gianni	Consigliere	X	
Bua	Luigi	Consigliere	X	
Sini	Gavino	Consigliere	X	

PRESO atto del Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura n.3231DECA35 del 07.09.2020 con cui è stato nominato il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ente;

PARTECIPA alla riunione il Collegio dei Revisori dei Conti nella persona della Dott.ssa Maria Agostina Pischredda Presidente, del Dott. Giuseppe Antonio Accardo e del Dott. Francesco Sotgiu in qualità di componenti effettivi;

VISTO il D.P.G.R. n. 209 del 30.11.2004;

VISTO il Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro – Pastorale n. 398/DECA 4 del 04.02.2020, con cui ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 della LR 6/2008, è stato disposto l'insediamento del Consiglio dei Delegati del Consorzio di Bonifica del Nord Sardegna per il quinquennio 2020-2025 decorrenti dall'avvenuta emanazione del medesimo Decreto con contestuale proclamazione degli eletti;

VISTI i Verbali del 18 febbraio 2020, redatti dal Direttore Generale e riguardanti l'elezione del Presidente e dei componenti del Consiglio di Amministrazione;

VISTA la L.R. del 23 maggio 2008 n. 6, e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il vigente Statuto Consortile;

VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 54 del 04.10.2021, resa esecutiva con provvedimento dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro Pastorale prot. n°19383 del 13.10.2021, con quale è stato nominato Direttore Generale del Consorzio il Dott. Giosuè Mario Brundu;

VISTA la convocazione prot. n. 1284 del 06.03.2023 trasmessa ai Consiglieri di Amministrazione e al Collegio dei Revisori dei Conti;

Premesso che

Con Delibera del Consiglio dei Delegati n° 9 del 22.07.2016, esecutiva a termine di legge, è stata approvata una parziale modifica del Regolamento "a tempo" per la gestione e distribuzione della risorsa idrica consortile per le utenze extra-agricole, al fine di consentire l'erogazione extra-agricola anche nelle aree attraversate dalla condotta adduttrice consortile.

Conseguentemente a quanto sopra sono state autorizzate alcune utenze speciali di tipo extra agricolo, regolate sulla base del regolamento allora vigente.

Con Delibera del Consiglio dei Delegati n° 15 del 30.11.2020 è stato approvato il nuovo regolamento irriguo consortile, determinando la decadenza di tutti i regolamenti preesistenti.

Il nuovo regolamento, per le utenze assimilabili a quelle autorizzate in base alla citata Delibera n° 9 del 22.07.2016, prevede, all'articolo 24 "UTENZE FUORI DISTRETTO", quanto segue:

"Le richieste da fuori distretto sono gestite subordinatamente alle tipologie di utenza definite all'art. 5 del presente Regolamento.

Utenze Irrigue:

Qualora le finalità di uso della risorsa idrica non si riconducano a quelle irrigue, la ditta richiedente verrà assoggettata alle disposizioni per le utenze speciali fuori distretto irriguo, di cui all'art. 5 comma b del presente Regolamento. In questo caso la ditta non viene considerata inclusa e ha facoltà di disdetta previa

comunicazione indirizzata all'Ente.

In entrambi i casi, gli oneri di allaccio sono definiti e deliberati dal Consiglio di Amministrazione del Consorzio.

Il Consorzio farà ricorso al Condominio per tutti quei casi di richiesta di allaccio da "Fuori Distretto Irriguo" per il quale la singola ditta non raggiunga la superficie di unità di minimo accorpamento fondiario (U.M.A.F.), disposta convenzionalmente pari a Ha 1,5.

Definita l'istruttoria di inclusione nel distretto irriguo si applicano le condizioni dell'art. 22bis previste per i condomini.

Se a fine stagione, il consumo registrato sarà inferiore alla quota minima della dotazione irrigua per la coltivazione l'utente si impegna al pagamento della quota minima della dotazione irrigua stabilita per la coltivazione richiesta. Per le richieste di nuovo allaccio da fuori distretto il Consorzio riserva la dotazione idrica di tipo irrigua per la singola ditta che detiene una minima superficie da includere (unità di minimo accorpamento fondiario U.M.A.F.) disposta a Ha 1,5 e per il quale l'uso della risorsa avvenga per le finalità di cui all'art. 5 comma a.

A decorrere dall'inclusione, l'utenza farà parte integrante del nuovo distretto irriguo di cui il Consorzio provvederà a modificarne i limiti del perimetro di pertinenza.

L'inclusione nel distretto irriguo è da considerarsi permanente, senza che l'utenza possa avanzare pretesa di esclusione dallo stesso in tempi successivi.

...omissis...

Definita l'istruttoria di inclusione nel distretto irriguo si applicano le condizioni dell'art. 22bis previste per i condomini.

Se a fine stagione, il consumo registrato sarà inferiore alla quota minima della dotazione irrigua per la coltivazione l'utente si impegna al pagamento della quota minima della dotazione irrigua stabilita per la coltivazione richiesta."

Sono pervenute al Consorzio numerose istanze da parte di aziende o costituendi condomini per l'utilizzo della risorsa irrigua lungo il percorso della condotta adduttrice, di varia natura e differente collocazione geografica rispetto ai confini del comprensorio di bonifica;

Ritenuto

Di dover meglio precisare i limiti e la natura delle nuove utenze, prima di procedere all'analisi delle istanze pervenute e di quelle che potranno essere formulate in futuro;

Vista

La relazione predisposta dall'Ufficio tecnico Consortile, che analizza puntualmente lo stato delle aree e verifica la generale fattibilità amministrativa e tecnica, allegando elaborati planimetrici e catastali che qualificano le aree per le quali è autorizzabile il rilascio di nuovi allacci;

Rilevato

Di poter condividere le considerazioni formulate dall'Ufficio Tecnico, e nello specifico:

- Sono individuate nelle tavole allegate le aree attualmente incluse nel comprensorio di bonifica per le quali è immediatamente autorizzabile l'allaccio alla rete di distribuzione a norma del vigente regolamento irriguo, e le aree per le quali sarebbe tecnicamente autorizzabile previa modifica dei confini del comprensorio di bonifica;
- Tutte le aree non indicate nei citati elaborati planimetrici non possono usufruire del servizio, per limiti tecnici

dell'impianto;

- E' possibile concedere allacci solo in alcuni punti della rete, ossia in corrispondenza di scarichi e sfiati, realizzati su pezzi speciali in acciaio che possono essere adattati allo scopo;
- Non sono autorizzabili allacci in punti diversi da quelli indicati negli elaborati grafici allegati alla presente.
- Gli allacci concedibili saranno autorizzati a norma dell'articolo 24 del vigente Regolamento Irriguo, e potranno avere natura di utenza irrigua o di utenza speciale.
- Ad insindacabile giudizio dell'Ente, potrà essere richiesta l'applicazione dell'articolo 23 del citato Regolamento, imponendo la costituzione di condomini.
- Tutte le opere di avvicinamento saranno poste a carico dei richiedenti, che dovranno sottoscrivere clausole a tutela delle utenze irrigue agricole presenti nel Comprensorio irriguo, che hanno precedenza assoluta nell'erogazione della risorsa in caso di restrizioni dei volumi assegnati da parte dell'Agenzia del Distretto Idrografico competente.

Sentito

Su tutto quanto sopra riportato il parere del Direttore Generale che certifica la conformità del presente atto alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti;

Con il voto favorevole espresso nelle forme di legge da parte di tutti i Consiglieri, all'unanimità.

DELIBERA

1. **Di** approvare l'allegato DOCUMENTO TECNICO DI INDIRIZZO PER L'INCLUSIONE DELLE UTENZE FUORI DISTRETTO IRRIGUO – ADDUZIONE DI CHILIVANI predisposto dall'Ufficio Tecnico Consortile, completo di tutti gli allegati planimetrici e catastali;
2. **Di** stabilire per l'autorizzazione dei nuovi allacci fuori distretto nelle aree attraversate dalla condotta adduttrice consortile e disporre quanto segue:
 - Sono individuate nelle tavole allegate le aree attualmente incluse nel comprensorio di bonifica per le quali è immediatamente autorizzabile l'allaccio alla rete di distribuzione a norma del vigente regolamento irriguo, e le aree per le quali sarebbe tecnicamente autorizzabile previa modifica dei confini del comprensorio di bonifica;
 - Tutte le aree non indicate nei citati elaborati planimetrici non possono usufruire del servizio, per limiti tecnici dell'impianto;
 - E' possibile concedere allacci solo in alcuni punti della rete, ossia in corrispondenza di scarichi e sfiati, realizzati su pezzi speciali in acciaio che possono essere adattati allo scopo;
 - Non sono autorizzabili allacci in punti diversi da quelli indicati negli elaborati grafici allegati alla presente.
 - Gli allacci concedibili saranno autorizzati a norma dell'articolo 24 del vigente Regolamento Irriguo, e potranno avere natura di utenza irrigua o di utenza speciale.
 - Ad insindacabile giudizio dell'Ente, potrà essere richiesta l'applicazione dell'articolo 23 del citato Regolamento, imponendo la costituzione di condomini.
 - Tutte le opere di avvicinamento saranno poste a carico dei richiedenti, che dovranno sottoscrivere clausole a tutela delle utenze irrigue agricole presenti nel Comprensorio irriguo, che hanno precedenza assoluta nell'erogazione della risorsa in caso di restrizioni dei volumi assegnati da parte dell'Agenzia del Distretto Idrografico competente.

Ai sensi dell'art. 42 della L.R. 6/2008, avverso il presente atto, è ammessa opposizione entro 30 giorni a decorrere dal primo giorno di pubblicazione dello stesso, da proporsi al Consiglio di Amministrazione.

IL PRESIDENTE
Dott. Anton Pietro Stangoni
F.to Anton Pietro Stangoni

IL SEGRETARIO
Dott. Giosuè Mario Brundu
F.to Giosuè Mario Brundu

V° di Regolarità Amministrativa
IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Giosuè Mario Brundu
F.to Giosuè Mario Brundu

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo

Ozieri,

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo del Consorzio dal _____ al _____ e che è stata trasmessa all'Assessorato Agricoltura e Riforma Agro Pastorale della Regione Autonoma della Sardegna - Cagliari in data _____ con nota n. _____

(art. 35 Legge Regionale n. 6 del 23 maggio 2008 "Legge - quadro in materia di Consorzi di Bonifica).

Ozieri,

IL SEGRETARIO

Dott. Giosuè Mario Brundu

Si certifica che non sono state presentate opposizioni entro i 30 giorni a decorrere dal primo giorno di pubblicazione degli stessi successivi all'ultimo di pubblicazione.

(art. 42 Legge Regionale n. 6 del 23 maggio 2008 "Legge - quadro in materia di Consorzi di Bonifica).

Ozieri

IL SEGRETARIO

Dott. Giosuè Mario Brundu

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva dalla data di _____ ai sensi dell'art. 35 della L.R. n. 6 del 23 maggio 2008.

Ozieri

IL SEGRETARIO

Dott. Giosuè Mario Brundu